

VareseNews

Sequestrati e picchiati per aver scoperto il truffatore

Pubblicato: Martedì 22 Gennaio 2008

Si fingeva uomo d'affari, con tanto di Ferrari come specchietto per le allodole, ma un gruppo di "clienti" ha scoperto la truffa, così lui li ha **chiusi in un locale**, ha fatto dare loro **una sonora lezione di botte** e se ne è andato. Le indagini per arrestare il responsabile dell'accaduto e i suoi complici sono durate oltre un anno. Lunedì 21 gennaio **l'arresto da parte dei carabinieri di Saronno**, dopo l'ordinanza di custodia emessa dal **tribunale di Busto Arsizio**. Le accuse per il 42enne F.C., il capobanda, sono di **estorsione, truffa e sequestro di persona**. In manette anche i due complici, il 28enne pakistano residente a Gabagnate e il 38enne S.M. di Arluno.

Ma andiamo con ordine. Nel maggio del 2006, F.C., già esperto di certi "giochi" amministrativi e **specializzato nella costituzione di società fittizie**, ha coinvolto nella sua ultima trovata **tre coppie di Saronno**, sei persone in totale. **Obiettivo l'apertura di un ristorante**. Il gruppo, fidandosi anche della buona presenza di colui che si spacciava, **con la propria Ferrari**, come un ottimo **procacciatore di affari**, ha costituito la società dando in mano **all'uomo ben 177 mila euro**.

F.C., che di fatto in queste società **non compare mai**, è poi sparito con i soldi, come già accaduto in altri casi, e le tre coppie **sono letteralmente rimaste a bocca asciutta**, società costituita, ma niente ristorante. L'uomo si è quindi reso introvabile.

Con diverse insistenze e ricerche, le sei persone sono riuscite a rintracciare F.C., portarlo davanti a un notaio, **costringerlo a sciogliere la società** e, naturalmente farsi ridare anche tutti i soldi, con diversi assegni.

Tutto potrebbe sembrare chiuso e F.C., forse con la scusa di lasciarsi in buoni rapporti, **ha invitato i suoi ex soci a fare quattro chiacchiere** in un posto di sua conoscenza. Arrivati a destinazione il "bravo" procacciatore di affari, **ha chiuso le sei persone in una stanza**. Poi **sono comparsi due complici che**, dapprima hanno minacciato i presenti, e ben presto sono passati alle mani, **riempiendo di botte i malcapitati**. F.C. si è così fatto **restituire gli assegni**, gli ha stracciati e ha ulteriormente minacciato le sue vittime.

Dopo **diverse settimane dall'accaduto**, le tre coppie saronnesi, hanno deciso di **affrontare la paura** data da una simile esperienza e hanno deciso di rivolgersi ai carabinieri della Compagnia di Saronno. **Da allora sono partite le indagini** che sono state chiuse nel novembre del 2007. Fino ad arrivare **agli arresti di lunedì**. Tutti e tre i responsabili si trovano ora nel carcere di Busto Arsizio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

